



FESTIVAL 4 | I caffè delle conversazioni scientifiche

NON SI E' BAMBINI DA SOLI

di Luca Ciociola *

A cura di:

Prof. Massimo Gandolfini Neurochirurgo, Direttore Dipartimento Neuroscienze, Fondazione Poliambrosiana Brescia

Dott.ssa Emanuela Lulli Medico ginecologo

Dott. Paolo Marchionni Medico legale

Prof. Marco Seri Professore e Direttore Scuola di specializzazione in Genetica medica

Ca' Pelletti - Caffetteria toscano-romagnola

Lil bar è stato "aperto" dal prof. Massimo Gandolfini, neurochirurgo, che ha subito dettato le linee guida degli interventi condizionando, forse involontariamente, anche gli altri tre relatori che lo hanno seguito.

La propria esperienza personale, di adozione, di storia familiare, di vita, ma soprattutto d'Amore. Massimo dopo aver raccontato brevemente come è arrivato a diventare papà di sette meravigliosi figli di varie nazionalità e delle varie peripezie affrontate per riuscirci (in particolare per la prima di nazionalità peruviana agli inizi degli anni '80), ha sottolineato come la scelta sua e di sua moglie Silvia fosse dettata solo dalla grande convinzione che vita e fede fossero una cosa unica. La volontà di Dio in qualche modo è già anticipatamente prefissata per ognuno di noi; si deve quindi lasciarla avvenire e il Signore farà comunque la nostra felicità. Naturalmente questo non vuol dire che, così facendo, accadrà tutto ciò che desideriamo e ci andrà tutto sempre bene. Significa solo che in qualche modo, e nonostante le varie difficoltà la vita, non si deve mai prescindere dalla fede. La voglia di ricevere ma innanzitutto di dare Amore (incondizionato e senza calcoli) certamente prima o poi "pagherà" ognuno di noi. Massimo, infatti, nonostante che a seguito di queste scelte di vita (è proprio il caso di dirlo) fosse stato costretto a perdere qualche "treno" e avesse per forza di cose dovuto frenare la sua "volata professionale", a soli 44 anni era diventato già primario neurochirurgo ed al contempo però anche il papà di una meravigliosa e numerosa famiglia.

La dott.ssa Emanuela Lulli, medico di base e ginecologa, mamma di quattro splendidi figli (tre ragazze e un ragazzo) anche lei ha aperto il suo intervento, dopo una breve presentazione personale, con la propria esperienza di vita. Emanuela crede che il punto di partenza per una coppia sia quello di chiedersi cosa il Signore voglia da loro (e per loro); da ognuno di loro singolarmente e da loro intesi nella loro complementare unione di coppia. Quindi attraverso i figli che il Signore vorrà donargli (anche, magari, attraverso l'adozione, intesa nella sua grande scelta d'Amore condiviso e incondizionato). Questo ha portato Emanuela allo studio profondo della fertilità della coppia, in particolare per aiutare le donne a conoscere a fondo i tempi e i modi della propria capacità di procreare. Il bambino non è mai solo nemmeno quando

neanche la mamma sa di aspettarlo; infatti già lo nutre e lo protegge. Bisogna dare sempre e comunque fiducia alla vita e, seppure naturalmente non sempre è facile, anche e forse ancor di più quando non ti sorride; il Signore di certo presto ti soccorrerà.

Un piccolo accenno, in chiusura, anche alla possibilità di rinunciare volontariamente alla nascita di una vita. La sua esperienza di medico e di donna le hanno dato la profonda certezza che, anche nel caso di genitori con altri figli, la mamma prima o poi penserà a quello "perso" e per lei sarà sempre motivo di grande mancanza, tristezza e dolore.

Il prof. Marco Seri, genetista, ha esordito raccontando brevemente della sua esperienza di papà (di due bellissimi figli, uno anche - a suo tempo - a forte rischio giuridico con tutte le ulteriori problematiche annesse) e della meravigliosa bellezza di essere comunque genitore, anche adottivo. La qual cosa peraltro lo ha portato a diventare anche un profondo studioso della materia e consulente per un ente che si occupa di adozioni. A quali missione si è chiamati? E' questo anche per lui il punto di partenza di un essere umano e della coppia considerata nella sua unità imprescindibile. Non si può non arrivare a chiederselo. Essere papà adottivo ed essere papà biologico naturalmente presenta delle differenze proprio per i diversi presupposti. Per usare le parole di sua santità Papa Francesco "solo Dio sa creare l'Armonia delle differenze". Così come per il razzismo che non è un problema di differenze "reali" (il massimo della diversità biologica infatti è interindividuale per l'85 % e la "presunta" grande differenza di razze è quantificabile solamente nel restante 15 %: il razzismo quindi è solo un problema sociale). Nello stesso modo per le adozioni non bisogna negare le differenze, non bisogna celare ad esempio il passato dei bimbi adottati e tantomeno far finta non ci sia mai stato. Bisogna piuttosto, dove possibile, guardare a quanto accaduto prima perché prima o poi questi bimbi ne chiederanno conto. Laddove non lo si conosce o non lo si può conoscere (appunto come nel caso dei bambini c.d. a forte rischio giuridico) lo si deve piuttosto creare insieme nel loro immaginario, dando ad esempio alla loro mamma un nome di fantasia. Creargli insomma dei piccoli/grandi punti-fermi della loro vita "precedente" per accettare in maniera ancora più completa e appagante quella attuale.

Il dott. Paolo Marchionni, marito della dott.ssa Lulli, medico legale, ha aperto sottolineando che in tutti i casi è fondamentale una generosa apertura all'accoglienza della vita. E' il presupposto assolutamente necessario per una coppia per diventare genitori. Anche e soprattutto nelle difficoltà bisogna lasciarsi in qualche modo guidare dal disegno della Provvidenza e non procedere nei propri intenti d'Amore (dal matrimonio, all'avere figli, etc...) solo se strettamente e minuziosamente pianificati.



In questa prospettiva la speranza invece è bene che sia l'orizzonte sempre presente nella visione dell'essere umano e della coppia, ancor più intesa nella sua unione forte e complice. Questo certamente richiede a volte sacrifici, rinunce, paure e molta pazienza all'interno delle varie dinamiche familiari, ma le relazioni familiari si costruiscono e si rafforzano proprio nelle difficoltà. Ogni bambino (ed io aggiungerei ogni storia d'amore...) porta con se il suo canestrino (cestino), così come recita un vecchio detto delle nostre nonne. Nel senso che, una volta dato seguito ai propri sentimenti ed ai propri propositi d'Amore, arriveranno poi certamente anche i mezzi per farcela.



SABATO 30 NOVEMBRE

17.30 - 19.30 INAUGURAZIONE
 Sarà di **DOMENICO COVELLO** genetista
 vicepresidente nazionale Associazione Scienza & Vita
 Presentazione di **ADRIANO FABRIS** filosofo
 Lezione inaugurale di **SALVATORE NATOLI** filosofo
 Aula Giorgio Prodi, Università di Bologna
 Piazza San Giovanni in Monte, 2

21.00 - 23.00 LA VITA NON È SOLA
 INTENDIMENTO DI MIMICA E POSTURA
 con **DAVIDE RONCONI** e
L'ORCHESTRA DI AMBROGIO SPARAGNA
 Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5

DOMENICA 1 DICEMBRE

9.45 - 11.15 I CAFFÈ DELLE CONVERSAZIONI SCIENTIFICHE
 in parallelo

I FIGLI UN DONO O UNA SCELTA TECNOLOGICA?
 con **CARLO BELLENI** neurologo, **DOMENICO COVELLO** genetista, **PIERPAOLO DONATI** sociologo
 Sala del Lapidario, Museo Medievale, via Manzoni 4
 Sarà servito caffè miscela Blue Mountain - Salomoni

INVECCHIARE: UN'ARTE DIFFICILE E MERAVIGLIOSA
 con **ADRIANO FABRIS** filosofo, **MAURIZIO P. FAGGIONI** biologo, **CHIARA MARTONDI** medico bioetica
LUCA SANGIORGI genetista
 Lounge Caffè, Grand hotel Majestà: "Gli Begioni" via Indipendenza 8
 Sarà servito caffè miscela arabica

NON SI È BAMBINI DA SOLI
 con **MASSIMO GANDOLFINI** neurochirurgo e psichiatra
EMANUELA LELLI ginecologo, **PAOLO MARCHIONNI** medico legale, **MARCO SEGN** genetista
 Caffè Palazzo - Caffetteria socio romanigella, via Atzabella 15 caffè
 Sarà servito caffè miscela americana

IO ABBIAMO UN DIRITTO. CAMBI DI PAESE, CAMBI DI STATO
 con **LUCIANO ESICERI** parolista, **MASSIMO PAVARINI** parolista, **MONICA RUFINI** parolista sociale
LORENZA VIOLINI costituzionalista
 Caffè letterario, via Manzoni 2
 Sarà servito caffè miscela del Fondatore - Salomoni

11.45 - 13.15 TAVOLA ROTONDA
 con **LUCIANO VOLANTE** ingegnere
STEFANO BELARDINELLI sociologo, **POLA RICCI SINDONI** filosofo e presidente nazionale Associazione Scienza & Vita, moderato **PIERO DANOSSE** giornalista
 Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5



INGRESSO LIBERO

Informazioni: tel 06.6819 2554 / www.scienzaevita.org / segreteria@scienzaevita.org

* *Responsabile amministrativo Associazione Scienza & Vita*